

# PATTO territoriale



CITTÀ DI  
VENARIA REALE



COMUNE DI  
ALPIGNANO



COMUNE DI  
BUTTIGLIERA ALTA



CITTÀ DI  
COLLEGNO



COMUNE DI  
DRUENTO



CITTÀ  
DI GRUGLIASCO



COMUNE DI  
PIANEZZA



CITTÀ DI RIVOLI



COMUNE DI  
ROSTA



COMUNE DI  
SAN GILLIO



COMUNE DI  
VILLARBASSE

## P.I.T.E

**Pilotare l'Innovazione e la Transizione Ecologica**

*Progetto pilota finanziato con 10 milioni di euro  
dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy*



Il Ministro dello Sviluppo Economico con la legge 28 giugno 2019, n. 58, ha stabilito i criteri per la ripartizione e l'utilizzo delle risorse dei Patti territoriali destinate a finanziare con un bando nazionale progetti volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese.

La metodologia adottata per la predisposizione di questo progetto pilota ha posto la concertazione territoriale come strumento di elaborazione della strategia per l'individuazione degli interventi pubblici e privati da preselezionare. Diversi sono stati gli attori che hanno cooperato in tal senso: funzionari e dirigenti dei Comuni del Patto, organizzazioni sindacali, organizzazioni di rappresentanza del tessuto imprenditoriale locale.

La società Zona Ovest di Torino S.r.l. nel mese di febbraio 2022 ha presentato il **progetto pilota** denominato **P.I.T.E. - Pilotare l'Innovazione e la Transizione Ecologica**, per lo sviluppo economico della zona ovest di Torino, che è stato **finanziato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy con 10 milioni di euro** di contributo, **classificandosi al secondo posto nella graduatoria nazionale** dei progetti ammessi, pubblicata dal MIMIT nel mese di Aprile 2023.

Il progetto pilota si compone di:

- **n. 2 interventi infrastrutturali pubblici:**
  - Comune di Pianezza "Centro di Ricerca per la progettazione prodotto-processo, prototipazione e qualifica di motori elettrici innovativi e dei processi produttivi necessari per la loro realizzazione",
  - Comune di Collegno "Progetto Chilometro Blu- Biopolo Torino Ovest per l'economia circolare"
- **n. 5 interventi di innovazione presentati dalle PMI** che hanno partecipato all'avviso pubblico di preselezione promosso dal Patto Territoriale Zona Ovest:
  - Beond srl,
  - L.M.A srl,
  - Sea Marconi srl,
  - R. Zenti srl,
  - Cave Druento srl.

In particolare gli interventi infrastrutturali pubblici in corso di realizzazione sono finalizzati a promuovere due progetti innovativi, di carattere sperimentale, supportati da importanti e qualificate partnership di natura pubblico/private (quali il Politecnico e l'Università di Torino).

In questo modo i Comuni intendono fare la loro parte, per quanto di competenza, nel sostenere e accompagnare uno sviluppo economico, sociale, ambientale ed energetico sostenibile, generando benefici e ricadute su ampia scala, non soltanto a favore del contesto relativo alla zona ovest di Torino.

I progetti finanziati hanno l'**obiettivo** di:

- facilitare nel territorio la presa in carico delle nuove dinamiche evolutive, relativamente a due settori strategici, quali l'economia circolare e il comparto della meccanica industriale e dei motori elettrici,
- sostenere i percorsi in atto di transizione e riconversione industriale, derivanti dalla introduzione e diffusione di nuove innovazioni tecnologiche, organizzative e di sistema, rafforzando criteri di sostenibilità ambientale dei processi produttivi per determinare importanti impatti sulla società.

## ELEMENTO ATTRATTORE (Asset 1)

### Centro Tecnologico di Ricerca e Formazione per lo sviluppo di motori elettrici per la transizione ecologica



**SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI PIANEZZA**

#### **Motivazione dell'intervento:**

- La transizione energetica e la decarbonizzazione implicano l'utilizzo crescente di fonti rinnovabili e la progressiva elettrificazione dei consumi energetici nell'industria, ma soprattutto nei trasporti e nell'edilizia dove esistono i maggiori margini di crescita;
- L'elettrificazione dei trasporti riguarda anche la parte non propulsiva (attuazioni, servizi e ausiliari di bordo) così come riguarda la componentistica dedicata che è caratterizzata da volumi produttivi limitati quali quelli delle applicazioni cantieristiche, agricole, ecc.;
- Siamo di fronte ad una nuova "rivoluzione elettrica" dove la filiera produttiva delle macchine elettriche è chiamata ad innovare il proprio prodotto nella direzione di un diverso equilibrio tra i costi di produzione (e sviluppo), il rendimento del motore e la quantità di energia e di materiali impiegati, specialmente se "rari".

### **Obiettivi di sviluppo coerenti con gli asset strategici**

- Il Centro potrà fornire un concreto supporto al mondo industriale aumentando l'efficienza e l'efficacia delle sue attività, anche attraverso il trasferimento tecnologico, la diffusione delle conoscenze e la formazione di giovani esperti nel settore.
- L'intesa tra Comune di Pianezza, Politecnico e imprese locali mette in campo un accordo strategico che permette di attuare nuove sinergie per aiutare il territorio a cogliere al meglio le nuove opportunità e favorire l'innovazione delle aziende del settore manifatturiero elettrico.
- Il nuovo Centro di ricerca in collaborazione con i ricercatori del Politecnico costituirà un Hub aperto alle aziende del territorio, perfettamente integrato nell'ecosistema dell'innovazione, ponendosi come uno strumento capace di operare nella ricerca applicata, innovazione e trasferimento tecnologico, come ponte tra ricerca di base e mercato, rispondendo alla domanda di innovazione delle imprese, collettore ideale tra le università, le imprese e il mercato, tra il trasferimento della conoscenza e il trasferimento tecnologico, tra l'ingegno e la sua applicazione reale e performante.

### **Descrizione progettuale**

L'intervento prende origine e costituisce la naturale implementazione verso attività non attualmente esplorate dal Competence Center di Mirafiori - Torino - CIM4.0.

Si prevede infatti la realizzazione nel Comune di Pianezza di un Centro Tecnologico di Ricerca e Formazione costituito da:

- un laboratorio avanzato per la progettazione integrata prodotto-processo, prototipazione e qualifica di motori elettrici innovativi e dei processi produttivi necessari per la loro realizzazione, con particolare attenzione alle attrezzature ed ai macchinari in essi impiegati;
- un'area dedicata alla formazione permanente e continua su argomenti tecnologici e manageriali relativi alle attività tecniche, di progettazione e di gestione, coerenti con le tematiche su cui opera il laboratorio.

Tale intervento prevede altresì il recupero di un'area urbanizzata, centrale rispetto al Comune di Pianezza e specificatamente acquisito del Comune stesso, con la riqualificazione edilizia di edifici attualmente in disuso ed il loro riadattamento a spazi per laboratori, sale riunioni e aule per docenza.

### **Impatti e rilevanza strategica di territorio**

- Il Centro potrà fornire un concreto supporto al mondo industriale locale aumentando l'efficienza e l'efficacia delle sue attività, anche attraverso il trasferimento tecnologico, la diffusione delle conoscenze e la formazione di giovani esperti nel settore.
- L'intervento risulta coerente con le vocazioni di crescita del territorio per favorire uno sviluppo territoriale basato sul potenziamento delle attività di ricerca di base e industriale e sull'incremento delle opportunità di formazione per i giovani, attraverso la creazione di partnership pubblico/private, con l'obiettivo di favorire l'innovazione e il rinnovamento di un settore strategico per l'economia dell'area e dell'intero sistema industriale regionale, sostenendone la competitività.

Per il dettaglio si rimanda alla scheda pubblicata nella versione integrale dell'Ovest Plan disponibile sul sito [www.zonaovest.to.it](http://www.zonaovest.to.it)

ELEMENTO ATTRATTORE (Asset 1)

**PROGETTO CHILOMETRO BLU - BIPOLO TORINO OVEST PER L'ECONOMIA CIRCOLARE - Centro Nazionale di Ricerca per la transizione ecologica delle attività umane, dei materiali e dei processi produttivi**



**SOGGETTO PROPONENTE: COMUNE DI COLLEGNO**

### **Motivazione dell'intervento:**

- Sviluppo e aumento delle competenze tecniche del tessuto imprenditoriale territoriale mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese mediante un intervento pubblico che si ritiene sarà in grado di attrarre interventi imprenditoriali coerenti
- Promozione della transizione ecologica: trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale, con particolare riferimento ai progetti aventi ad oggetto la riduzione delle emissioni di gas climalteranti, il miglioramento dell'efficienza energetica, la riorganizzazione dei processi produttivi in un'ottica di economia circolare (eco-design, utilizzo di materia prima seconda, recupero dei rifiuti, recupero e risparmio idrico), la riduzione dell'utilizzo della plastica e/o la sua sostituzione con materiali alternativi
- Promozione della Competitività del sistema produttivo, in relazione alle potenzialità di sviluppo economico dell'area interessata: sviluppo e consolidamento di PMI già esistenti, in particolare promuovendo la digitalizzazione e l'innovazione di processo e di organizzazione ovvero l'offerta di nuovi prodotti e servizi da parte delle singole imprese beneficiarie e favorendo la creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese

### **Obiettivi di sviluppo coerenti con gli asset strategici**

- Completare l'infrastrutturazione della vasta area industriale posta nella prima cintura ad ovest di Torino per favorire lo sviluppo di filiere per la realizzazione di prodotti e servizi nell'ambito dell'uso circolare dei materiali e la costituzione di reti di imprese in questo settore;
- Attivare un driver di crescita per le imprese già inserite nell'area territoriale di riferimento favorendo la nascita di nuove iniziative imprenditoriali;
- Fare sinergia con la vicina Butterfly area del Comune di Grugliasco.

### **Descrizione progettuale**

L'intervento progettuale consiste nella creazione di una struttura pubblica che realizzi, nella Zona Ovest dell'area metropolitana di Torino, un *living lab*, che diventi un punto di riferimento a livello nazionale, per progettare e sperimentare soluzioni avanzate di economia circolare.

Il Progetto pilota proposto vuole facilitare l'attuazione paradigma delle 3 'R': Reduce, Reuse, Recycle: Riduci la quantità di rifiuti che produci; Riutilizza gli oggetti il più possibile prima di sostituirli; Riciclare gli oggetti ove possibile.

Al classico modello del Competence Center si è aggiunta la componente del living lab che consente di sperimentare le soluzioni, individuate con le attività di ricerca (tecnologie, prodotti, processi, servizi), in condizioni reali all'interno di un contesto geografico definito e per un determinato periodo di tempo, con l'obiettivo di testarne la realizzabilità e il grado di utilità per gli utenti finali (cittadini, imprese, beneficiari, ecc.).

Scopo del *living lab* è quello di:

- accompagnare le imprese, private e pubbliche, sia del territorio che esterne ad esso, che intendono sviluppare attività imprenditoriali innovative e di ricerca nel settore dell'uso circolare dei materiali offrendo loro infrastrutture e servizi adeguati a supportare azioni di sperimentazione sul campo;
- sviluppare una piattaforma per la sperimentazione di nuove tecnologie e la cocreazione di nuovi processi di gestione del ciclo di vita dei materiali in condizioni reali, integrando processi d'innovazione e di ricerca in una partnership tra pubblico e privato locale.

Centro propulsore e di gestione del living lab sarà il Centro Nazionale di Ricerca per la transizione ecologica delle attività umane, dei materiali e dei processi produttivi che verrà realizzato su un'area di proprietà del Comune di Collegno, e sarà dotato di laboratori, campi di prova, aree di coworking, aule didattiche e uffici.

Il centro si occuperà di supportare le imprese nella fase del "consolidamento" tecnologico del processo di ricerca e innovazione. Le attività di ricerca verranno sviluppate con il supporto dei dipartimenti di competenza dell'Università di Torino e del Politecnico di Torino oltre che dei centri di Ricerca di SMAT e della struttura che si occupa di innovazione di CIDIU spa.

### **Impatti e rilevanza strategica di territorio**

- Valorizzare il patrimonio rappresentato dagli impianti di trattamento dei materiali di scarto presenti sul territorio e dalle conoscenze che si sono accumulate negli anni nelle imprese del territorio;
- Rafforzare la competitività del sistema produttivo locale nell'ambito del trattamento e riuso dei materiali di scarto supportandolo nell'innovazione di processo e di prodotto e nella transizione digitale ed ecologica;
- Incrementare in termini quantitativi e qualitativi l'occupazione e reddito da lavoro e della qualità del lavoro stesso (impatto sociale sulla popolazione del territorio del patto);
- Contribuire ad individuare modelli e soluzioni per la riduzione dell'uso dei materiali per la produzione dei prodotti e per la fornitura del servizio, l'allungamento della vita dei prodotti e il loro riutilizzo e per l'utilizzo di materie prime rigenerative in sostituzione dei combustibili fossili e dei materiali non rinnovabili (impatto a livello nazionale ed europeo).

Per il dettaglio si rimanda alla scheda pubblicata nella versione integrale dell'Ovest Plan disponibile sul sito [www.zonaovest.to.it](http://www.zonaovest.to.it)

# PATTO territoriale



zona ovest torino

